

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente lo stanziamento di crediti per il sussidiamento
della costruzione dei nuovi edifici scolastici di Lodrino, di Prosito
di Lodrino, di Bioggio e per l'ampliamento di quello di Caslano

(del 14 febbraio 1956)

Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,

Con riferimento al decreto legislativo 20 maggio 1952 concernente lo stanziamento di un secondo credito di Fr. 1.200.000,— per il sussidiamento straordinario della costruzione e riattazione di edifici scolastici comunali e consortili, sottoponiamo alla vostra approvazione gli acclusi disegni di decreti legislativi, per mettere al beneficio del sussidio le nuove costruzioni scolastiche progettate per i Comuni di Lodrino, Bioggio e Caslano.

I preventivi sono stati controllati dal Dipartimento delle pubbliche costruzioni e i progetti hanno l'approvazione del Dipartimento della pubblica educazione. Ovunque il problema è stato studiato con molta attenzione per trovare una soluzione razionale, ispirata alle moderne concezioni dell'edilizia scolastica.

Per la distanza che separa la frazione di Prosito dal Comune di Lodrino, per la mancanza di regolari mezzi di trasporto, avuto riguardo al numero degli allievi di Prosito e a certe contingenze locali, il Comune non ha potuto prescindere dal progettare un edificio per Lodrino e un secondo per la scuola di Prosito. Lo sforzo finanziario richiesto per la realizzazione delle due costruzioni è notevole.

Anche il Comune di Bioggio, dove la necessità di avere una sede scolastica nuova era molto sentita, ha fatto allestire il progetto per un nuovo palazzo per dare una conveniente sistemazione alle proprie scuole.

A Caslano, dove la penuria di aule si faceva viepiù sentire, è stata progettata la costruzione di un ampliamento dell'esistente fabbricato per ricavare due nuove aule e dare una razionale disposizione ai servizi sanitari.

Possiamo informare che oltre a queste opere altre sono già decise e sussidiate nell'ambito delle competenze attribuite al Consiglio di Stato. Alludiamo alla costruzione del nuovo edificio scolastico di Fusio, per il quale già sono iniziati i lavori, e all'ampliamento del palazzo scolastico di Castagnola in Casarate e della casa scolastica di Capolago.

Come già abbiamo avuto occasione di osservare altre volte, è da ammirare lo sforzo fatto dai Comuni per rimodernare le proprie scuole, la buona volontà che li sorregge nell'affrontare talvolta spese che incidono fortemente sui loro non floridi bilanci, l'amore per la scuola e il desiderio di progresso che li animano. Il generoso appoggio dello Stato non solo è di incitamento, ma assume a elevata forma di provvidenza sociale, e sotto l'aspetto igienico e didattico i benefici di questa azione, le favorevoli influenze che la stessa determina, non sono facilmente valutabili: è certo in ogni modo che l'ambiente sano, ben illuminato e arieggiato non serve solo al fisico ma giova immensamente per il rendimento della scuola.

In pochi anni si sono raggiunti risultati che superano le migliori previsioni. Nel rendiconto 1955 del Dipartimento della pubblica educazione sono contenute

indicazioni che non vogliamo ripetere, atte a dimostrare l'imponente mole di lavori fatti nel campo degli edifici scolastici.

Esistono ancora alcuni Comuni che dovranno essi pure affrontare una volta tanto il problema della nuova sede scolastica, ma siamo persuasi che non tarderanno a portare in porto gli studi già intrapresi.

L'odierno sviluppo edilizio è così intenso che sconsiglia dall'adozione di misure atte a promuovere nuovi lavori e d'altra parte non si vorrebbe ricorrere ai mezzi coercitivi che la legge consente per smuovere quei Comuni che tardano a decidersi, perchè l'esperienza insegna che il ritardo non è sempre da attribuire a negligenza o a mancanza di buona volontà, ma vi ostano talvolta ragioni di carattere locale che sfuggono alle nostre osservazioni.

Passando alla presentazione delle domande e degli atti pervenuti rileviamo le seguenti indicazioni:

LODRINO

L'edificio progettato a tre piani, compreso il piano terreno, contempla quattro aule e una grande sala al piano terreno che servirà anche quale locale per la ginnastica e tutti i relativi servizi e disimpegni.

Spesa preventivata: Fr. 331.375,—. Spesa sussidiabile: Fr. 328.000,—.

Il Comune di Lodrino ha una popolazione di 752 abitanti, un moltiplicatore d'imposta del 120 %, un debito pubblico alla fine del 1954 di Fr. 136.295,—. Ha in previsione opere per Fr. 105.000,— senza contare la costruzione dei due fabbricati scolastici. Pensiamo si giustifichi senz'altro l'assegnazione del sussidio massimo di Fr. 100.000,—, pari a circa il 31 % della spesa preventivata.

PROSITO DI LODRINO

E' progettata la costruzione di un'aula sola, con un locale per il docente e i servizi sanitari.

Spesa prevista: Fr. 79.602,75. Spesa sussidiabile: Fr. 78.500,—.

Trattandosi di un secondo edificio per il medesimo Comune e tenendo conto del fatto che il decreto legislativo 20 maggio 1952 concernente lo stanziamento di un secondo credito di Fr. 1.200.000,— per il sussidiamento delle costruzioni scolastiche, stabilisce che il sussidio non potrà eccedere la somma di Fr. 100.000,— per edificio scolastico, riteniamo, in considerazione dell'ingente sacrificio finanziario che il Comune si assume e avuto riguardo alla sua potenzialità economica, di poter proporre la concessione del sussidio in ragione del 40 % di Fr. 78.500,—, ritenuto che non si debba superare il massimo di Fr. 31.400,—.

BIOGGIO

Il progetto a due piani è studiato in guisa da ricavare quattro aule, un locale guardaroba, i servizi igienici concentrati in un sol posto, un locale per i docenti, la palestra di dimensioni normali con gli annessi servizi e disimpegni e una piccola cabina per le proiezioni.

Spesa prevista: Fr. 330.000,—. Spesa sussidiabile: Fr. 290.000,—.

Il Comune di Bioggio ha una popolazione di 728 abitanti, un debito pubblico alla fine del 1954 di Fr. 277.200,—, un moltiplicatore dell'85 %. Esso ha in previsione di eseguire diverse opere: completare l'impianto della fognatura, ingrandire il cimitero, coprire un riale in mezzo al paese e apportare diverse migliorie alle strade comunali, opere che comporteranno una spesa di franchi 240.000,—. Se a questo programma di lavori aggiungiamo il debito che verrà contratto per la realizzazione del palazzo scolastico, è facile desumere che la situazione finanziaria del Comune si modificherà sensibilmente. Il Municipio già annuncia che il moltiplicatore salirà al 100 %.

Proponiamo che sia assegnato il sussidio in ragione del 35 % sulla spesa sussidiabile, rilevato che non si abbia a superare il massimo consentito di Fr. 100.000,—.

CASLANO

Come già indicato, il Comune si propone di ingrandire il proprio palazzo scolastico per ottenere due nuove aule e allo scopo di dare una razionale sistemazione ai servizi igienici e dotare le scuole dell'impianto delle doccie.

Il Comune di Caslano ha una popolazione di 938 abitanti, un debito pubblico a fine 1954 di Fr. 136.000,—, un moltiplicatore d'imposta del 90 %.

La spesa è prevista in Fr. 160.000,—.

La situazione economica del Comune è discreta. In considerazione però del fatto che la costruzione viene eseguita unicamente per risolvere il problema delle scuole, reputiamo giustificata l'assegnazione del sussidio nella misura del 35 %, ritenuto un massimo di Fr. 56.000,—.

Vogliamo sperare che le nostre proposte abbiano ad essere favorevolmente accolte e vi invitiamo a dare la vostra approvazione agli annessi disegni legislativi.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Galli

Il Cons. Segr. di Stato :

Janner

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente il sussidiamento dei lavori di costruzione
dell'edificio scolastico di Lodrino

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

richiamato il decreto legislativo 20 maggio 1952;
visto il messaggio 14 febbraio 1956 n. 607 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Per la costruzione del nuovo edificio scolastico di Lodrino è accordato un sussidio del 31 % netto, sulla spesa sussidiabile di Fr. 328.000,—, ritenuto un massimo di Fr. 100.000,—; questo importo verrà prelevato dalla voce «Sussidio straordinario ai Comuni per costruzioni scolastiche» del preventivo del Dipartimento della pubblica educazione.

Art. 2. — I lavori dovranno essere eseguiti previa approvazione dei capitoli, dei moduli d'offerta e ratifica delle delibere da parte del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Art. 3. — Il sussidio sarà versato in base alla liquidazione debitamente approvata ad opera finita e collaudata.

Il Consiglio di Stato è autorizzato a versare un acconto, non superiore a $\frac{1}{2}$ del sussidio concesso, quando i lavori per la costruzione dell'edificio hanno raggiunto la completa copertura del tetto.

Art. 4. — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio generale entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Disegno di

OKALZAD

DECRETO LEGISLATIVO
concernente il sussidiamento dei lavori di costruzione
dell'edificio scolastico di Prosito di Lodrino
(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino
richiamato il decreto legislativo 20 maggio 1952;
visto il messaggio 14 febbraio 1956 n. 607 del Consiglio di Stato,
d e c r e t a :

Art. 1. — Per la costruzione del nuovo edificio scolastico di Prosito di Lodrino è accordato un sussidio del 40 % netto, sulla spesa sussidiabile di franchi 78.500,—, ritenuto un massimo di Fr. 31.400,—; questo importo verrà prelevato dalla voce « Sussidio straordinario ai Comuni per costruzioni scolastiche » del preventivo del Dipartimento della pubblica educazione.

Art. 2. — I lavori dovranno essere eseguiti previa approvazione dei capitoli, dei moduli d'offerta e ratifica delle delibere da parte del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Art. 3. — Il sussidio sarà versato in base alla liquidazione debitamente approvata ad opera finita e collaudata.

Il Consiglio di Stato è autorizzato a versare un acconto, non superiore a 1/2 del sussidio concesso, quando i lavori per la costruzione dell'edificio hanno raggiunto la completa copertura del tetto.

Art. 4. — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio generale entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino
il 20 maggio 1956 n. 607 del Consiglio di Stato

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO
concernente il sussidiamento dei lavori di costruzione
del nuovo edificio scolastico di Bioggio
(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

richiamato il decreto legislativo 20 maggio 1952;
visto il messaggio 14 febbraio 1956 n. 607 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Per la costruzione del nuovo palazzo scolastico di Bioggio è accordato un sussidio del 35 % netto, sulla spesa sussidiabile di Fr. 290.000,—, ritenuto un massimo di Fr. 100.000,—; questo importo verrà prelevato dalla voce « Sussidio straordinario ai Comuni per costruzioni scolastiche » del Dipartimento della pubblica educazione.

Art. 2. — I lavori dovranno essere eseguiti previa approvazione dei capitoli, dei moduli d'offerta e ratifica delle delibere da parte del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Art. 3. — Il sussidio sarà versato in base alla liquidazione debitamente approvata ad opera finita e collaudata.

Il Consiglio di Stato è autorizzato a versare un acconto, non superiore a $\frac{1}{2}$ del sussidio concesso, quando i lavori per la costruzione dell'edificio hanno raggiunto la completa copertura del tetto.

Art. 4. — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio generale entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO
concernente il sussidiamento dei lavori di ampliamento
dell'edificio scolastico di Caslano

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

richiamato il decreto legislativo 20 maggio 1952;
visto il messaggio 14 febbraio 1956 n. 607 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Per i lavori di ampliamento dell'edificio scolastico di Caslano è accordato un sussidio del 35 % netto, sulla spesa sussidiabile di Fr. 160.000,—, ritenuto un massimo di Fr. 56.000,—; questo importo verrà prelevato dalla voce « Sussidio straordinario ai Comuni per costruzioni scolastiche » del preventivo del Dipartimento della pubblica educazione.

Art. 2. — I lavori dovranno essere eseguiti previa approvazione dei capitoli, dei moduli d'offerta e ratifica delle delibere da parte del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Art. 3. — Il sussidio sarà versato in base alla liquidazione debitamente approvata ad opera finita e collaudata.

Il Consiglio di Stato è autorizzato a versare un acconto, non superiore a $\frac{1}{2}$ del sussidio concesso, quando i lavori per la costruzione dell'edificio hanno raggiunto la completa copertura del tetto.

Art. 4. — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio generale entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

